

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 662 del 08 maggio 2017

Polo regionale del Veneto (PrV) del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN): nuova organizzazione, approvazione dello schema di convenzione con la Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza per la gestione tecnica.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con questo provvedimento si intende riorganizzare il funzionamento del Polo bibliotecario regionale del Veneto (PrV) del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), di cui la Regione è titolare, per renderlo più funzionale alle accresciute dimensioni attuali. Si propongono inoltre l'approvazione e la successiva sottoscrizione di un nuovo schema di convenzione con la Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza, con il ruolo di coordinatore tecnico della rete regionale.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Lettera della Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza per il rinnovo della convenzione del 27.3.2017, prot. n. 588/32.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto è titolare del Polo bibliotecario denominato "Polo regionale del Veneto" (PrV), che fa parte del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo, da altri Ministeri, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni e dalle Università. Sul territorio nazionale convivono 98 Poli SBN, di cui sono titolari enti pubblici e privati di diversa natura, cui aderiscono in totale più di 6.000 biblioteche.

La Regione, in attuazione delle sue funzioni di indirizzo, coordinamento, consulenza e assistenza (L.R. 50/1984, art. 23), ha incentivato la diffusione di SBN nel territorio considerandolo il mezzo più idoneo per sviluppare in modo coordinato, efficace ed economicamente vantaggioso i servizi bibliotecari. Ha quindi sottoscritto due protocolli d'intesa, un primo nel 1984 ("Protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali e le Regioni per il progetto speciale di Servizio Bibliotecario Nazionale (=SBN)"), che ha legittimato l'istituzione del PrV nel 1989, e un secondo nel 2009 ("Protocollo di intesa per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale tra Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Presidente dell'Unione Province d'Italia, Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani").

Dal 2008 a oggi la Regione del Veneto, anche avvalendosi di finanziamenti statali, ha effettuato un costante potenziamento del PrV per venire incontro alle richieste di sempre nuove adesioni, tanto che oggi è presente in sei province su sette, e per garantire un'offerta tecnologica al massimo livello. Allo stesso modo, si sono incrementati i servizi prestati agli utenti e mantenuta alta la qualità dell'assistenza biblioteconomica agli operatori. Tutti motivi che rendono il PrV, in procinto di diventare il polo SBN più grande d'Italia, un punto di riferimento importante sia per i cittadini veneti che fuori regione.

Oltre al PrV sono presenti nel Veneto altri tre Poli SBN: il Polo VEA, gestito dalla Biblioteca Nazionale Marciana, a cui aderiscono molti istituti culturali della città di Venezia; il Polo PUV, gestito dall'Università degli Studi di Padova, di cui fa parte il Sistema Bibliotecario Urbano di Padova, e il Polo ROV della Provincia di Rovigo, al quale aderiscono quasi tutte le biblioteche rodigine, che ha usufruito a più riprese di risorse regionali.

Dal punto di vista biblioteconomico, il PrV adotta modalità di lavoro comuni e standardizzate ed è estremamente attento alla qualità dell'assistenza ai bibliotecari, che, pur mantenendo ampia autonomia, operano insieme, concorrendo alla costituzione di un unico catalogo collettivo nazionale, in continua crescita e liberamente consultabile via internet. Tutto ciò è supportato, tecnologicamente, da un software e da una piattaforma informatica di prim'ordine, che è anche la più diffusa in Italia tra quelli compatibili con SBN. Nel 2006, infatti, è stata stipulata una convenzione con la Regione Emilia Romagna - Istituto per i Beni Culturali per la concessione del software di gestione "Sebina", di proprietà al 50% con la ditta Data Management PA S.p.A. di Roma. Il software è tuttora in uso presso il PrV, in server regionali a cura della Direzione ICT e Agenda Digitale.

La struttura organizzativa e gestionale del PrV è stata fissata con la DGR n. 2077/2008, che ha approvato il "Documento per l'organizzazione del Polo regionale del Veneto (=PrV) del SBN": essa prevede una gestione diretta da parte della Regione del

Veneto, affiancata da un Comitato guida, che partecipa alla programmazione, e da una Commissione tecnica, che interviene sulle questioni biblioteconomiche e organizzative, organismi entrambi composti da rappresentanti degli enti territoriali aderenti al PrV. È poi prevista un'Assemblea delle biblioteche, con funzioni consultive.

Per rendere più rapida ed efficiente la gestione del PrV e per dare modo di rinnovare conseguentemente tutti i suoi organi decisionali e consultivi, con la presente deliberazione si propone di attribuire al Comitato Guida un ruolo consultivo, di confermare il ruolo e le funzioni della Commissione tecnica e dell'Assemblea delle biblioteche, e di formalizzare la costituzione del Coordinamento tecnico di Polo, con funzioni gestionali e biblioteconomiche a supporto diretto della Regione. Inoltre, come richiesto dal Protocollo del 2009, si propone di istituire il Comitato regionale di coordinamento dei Poli SBN presenti in Veneto, allo scopo di meglio armonizzare gli indirizzi nazionali di SBN nel territorio.

La notevole crescita del PrV, la rapida evoluzione tecnologica e dei servizi documentari online in atto hanno reso evidente anche la necessità di rendere più rapide e semplici le modalità di adesione da parte di quanti intendono farne parte. Poiché è necessario procedere al rinnovo dei quasi 300 accordi con gli enti che già aderiscono al PrV, con la presente deliberazione si delega il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport a dettagliare con propri atti i compiti e le modalità operative della nuova organizzazione amministrativa e tecnica indicata nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, e a definire, con protocolli operativi, le regole di partecipazione al PrV.

Per quanto concerne la supervisione tecnica e gestionale del PrV, essa è stata affidata sin dalla sua costituzione all'Istituzione Pubblica Culturale Biblioteca Civica Bertoliana del Comune di Vicenza. Con la Biblioteca Bertoliana i rapporti sono stati regolati negli anni mediante convenzione, di durata ordinariamente annuale; quella attualmente in vigore è stata approvata con DGR n.1412 del 9 settembre 2016, con scadenza delle attività prevista per il 31 dicembre 2016, poi prorogata al 30 aprile 2017 con DDR del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 202 del 29 dicembre 2016. Con la presente deliberazione si propone di individuare la Biblioteca Bertoliana quale responsabile del Coordinamento tecnico del PrV e di regolare l'accordo mediante la sottoscrizione di una convenzione triennale conforme allo schema allegato **Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, da attuare mediante programmi di lavoro annuali e da finanziare annualmente compatibilmente con le risorse di bilancio.

A seguito della proposta formulata dalla Biblioteca Bertoliana di Vicenza, si sottopone contestualmente ad approvazione il programma annuale per il 2017, che prevede un'assistenza settimanale alle biblioteche di 45,5 ore su sei giorni alla settimana, da lunedì a sabato, per eseguire le seguenti tipologie di attività: assistenza alla catalogazione in SBN di tutti i tipi di materiali previsti (antico, moderno, grafica, musica, audiovisivi, cartografia); gestione delle relazioni con l'Istituto centrale per il catalogo unico e le informazioni bibliografiche; assistenza all'uso del software di Polo e per eventuali suoi malfunzionamenti; gestione delle comunicazioni riguardanti le prassi di lavoro nel PrV; gestione dei riversamenti di cataloghi pregressi; analisi dei dati; bonifica del catalogo e dei vari archivi di PrV; assistenza agli uffici regionali relativamente alle elaborazioni statistiche; formazione di base sull'uso del software di polo o sulle prassi adottate a beneficio dei bibliotecari; relazioni tecniche sullo stato dell'arte dei progetti e servizi del PrV; contatti con la software house fornitrice del programma; partecipazione a riunioni tecniche; aggiornamento e manutenzione del portale regionale, della relativa APP e della pagina Facebook. Qualora poi le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione lo permettessero, la Biblioteca Bertoliana prevede di gestire la formazione erogata da Data Management PA sulla nuova piattaforma SebinaNext e di promuovere un corso di formazione sull'uso della CDD 23. ed. (WebDewey).

Per tali attività, la Biblioteca Bertoliana preventiva una spesa complessiva di euro 60.000,00, per il periodo 01 maggio - 31 dicembre 2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'art. 15;

VISTA la LR 5 settembre 1984 n. 50, ed in particolare l'art. 23;

VISTO il "Protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali e le Regioni per il progetto speciale di Servizio Bibliotecario Nazionale (=SBN)" del 1984;

VISTA la DGR n. 2123 del 12 luglio 2004;

VISTA la DGR n. 2879 del 19 settembre 2006, che approva la convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la concessione in uso del software di polo;

VISTA la DGR n. 2077 del 29 luglio 2008, che approva il profilo organizzativo del PrV e gli schemi di convenzione per l'adesione di Province ed enti pubblici e privati;

VISTO il "Protocollo di intesa per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale tra Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Presidente dell'Unione Province d'Italia, Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani" del 2009;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la convenzione con la Regione Emilia Romagna - Istituto per i Beni Culturali sottoscritta il 14 e 20 maggio 2015;

VISTA la convenzione sottoscritta con l'Istituzione Pubblica Culturale Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza il 25 e 27 ottobre 2016;

VISTA la DGR n. 1412 del 9 settembre 2016;

VISTO il DDR del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 202 del 29 dicembre 2016, che proroga i termini per la conclusione delle attività individuate nella convenzione con la Biblioteca Bertoliana;

VISTA la nota della Biblioteca Bertoliana di Vicenza per il rinnovo della convenzione del 27.3.2017, prot. n. 588/32;

delibera

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la nuova organizzazione del Polo regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale, **Allegato A**, e lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Istituzione Pubblica Culturale Biblioteca Civica Bertoliana del Comune di Vicenza per l'assistenza biblioteconomica del Polo regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale, **Allegato B**, parti integranti del presente provvedimento;
3. di approvare il programma annuale per il 2017 presentato dalla Biblioteca Bertoliana di Vicenza e richiamato qui in narrativa;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport della sottoscrizione della convenzione di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, e dell'esecuzione del presente atto;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport di dettagliare con propri atti la nuova organizzazione del PrV, individuando sia le modalità di rinnovo degli accordi con gli enti che già aderiscono al Polo, sia le modalità di accesso e partecipazione di quanti richiedano di farne parte;
6. di determinare in euro 60.000,00 (IVA compresa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore della Biblioteca Civica Bertoliana, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, entro il corrente esercizio finanziario, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul cap. 100750 del bilancio 2017-2019 "Iniziative culturali in materia di musei, biblioteche e archivi promosse direttamente dalla Giunta regionale - Trasferimenti correnti" con imputazione all'esercizio 2017;
7. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di dare atto che la spesa, di cui si prevede l'impegno con il presente atto, non è soggetta alle limitazioni di cui alla LR n. 1/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.